AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Ucraina, Nato: "Stiamo preparando il trasferimento dei missili Patriot"*

Roma - 17 lug 2025 (Prima Pagina News) **Il generale Alexus Grynkewich: "Non rivelerò il numero esatto di armi che stiamo trasferendo o quando ciò avverrà".**

“I preparativi sono in corso, stiamo lavorando a stretto contatto con i tedeschi per il trasferimento del Patriot”, così il neo Comandante Supremo Alleato e Comandante del Comando Europeo degli Stati Uniti, generale Alexus Grynkewich, durante il discorso di inaugurazione della Conferenza Landeuro, presso il Centro Congressi Rhein Main di Wiesbaden, in Germania, confermando di aver ricevuto istruzioni per consegnare i Patriot all’Ucraina quanto prima, dando seguito all'annuncio fatto dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, questa settimana. “Per motivi di sicurezza operativa, non entrerò nei dettagli. Non rivelerò ai russi o a nessun altro il numero esatto di armi che stiamo trasferendo o quando ciò avverrà. Ma quello che posso dire è che i preparativi sono in corso. Stiamo lavorando a stretto contatto con i tedeschi per il trasferimento dei Patriot e le indicazioni che mi sono state fornite sono state di procedere il più rapidamente possibile. Quindi, lo stiamo facendo e poi stiamo anche valutando”, ha dichiarato il generale. “Ci muoveremo il più velocemente possibile su questo aspetto”, ha continuato, aggiungendo che i missili Patriot già presenti in Europa possono essere trasferiti velocemente in Ucraina e, poi, recuperati dalla linea di produzione negli Usa. “La difesa aerea è importante sui campi di battaglia moderni e abbiamo visto la portata dei recenti attacchi russi contro l’Ucraina, quindi è un’area di interesse fondamentale”, ha continuato Grynkewich, già pilota di caccia e capo dell’Eucom, avvertendo che, anche se si dovesse arrivare alla pace in Ucraina, la Russia resterebbe comunque una minaccia: “La guerra continua alle porte dell’Ucraina. Mentre cerchiamo una soluzione pacifica, anche se questa dovesse arrivare, le capacità russe esistenti si ricostituiranno e, per la loro stessa esistenza, dovremo considerarle da una prospettiva militare e capire come minaccino l’Alleanza e le libertà a noi care. A mio avviso, la Russia continuerà senza dubbio a rappresentare una minaccia duratura”. Non bisogna farsi trovare impreparati: “Questa guerra in Ucraina, con la Russia appoggiata anche dalle truppe nordcoreane. Chi avrebbe mai pensato che avremmo visto i nordcoreani combattere a Kursk? Imperscrutabile, eppure è successo. Ognuna di queste minacce presenti non può essere considerata, a mio avviso, come una sfida distinta. Dobbiamo riflettere su come tutte si stiano allineando nel rischio di simultaneità di conflitti in tutto il mondo, e questo, se non altro, è il motivo per cui tutti noi dobbiamo migliorare. Dobbiamo sviluppare le capacità e la capacità, la massa necessaria sul campo di battaglia per riuscire a difendere con successo tutto ciò che ci è caro. C’è una buona notizia, però, ed è che ci sono stati profondi cambiamenti negli ultimi anni. Per la NATO, per la prima volta dagli anni ’60”. Il generale ha anche evidenziato che serve un impegno più

ampio, da parte dell'Alleanza Atlantica, avvertendo della possibilità che ci siano più guerre in contemporanea, tra cui una in Europa e una nel Pacifico. “Quelli di voi che ascoltano il nostro grande segretario generale, Mark Rutte, lo hanno sentito dire che la cosa che Xi (Jinping, ndr) probabilmente farà prima di decidere di attraversare lo Stretto di Taiwan è chiamare il suo amico Putin e chiedergli di aiutarlo. Per me questo significa che entrambe le cose potrebbero verificarsi contemporaneamente, ma avremo bisogno di ogni attrezzatura, equipaggiamento e munizioni disponibili per riuscirci. E tutti abbiamo sentito dire che nel 2027, ovvero tra soli due anni, pensiamo che Xi potrebbe essere pronto a fare la sua mossa e che potrebbe arrivare quella telefonata a Putin. Quindi il tempo è essenziale”.

(Prima Pagina News) Giovedì 17 Luglio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it